

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 28 Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il 24 GEN 2005
Adunanza 28 dicembre 2004 Compresa nell'elenco trasmesso ai Capigruppo
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PERTUSIO - VARIANTE STRUTTURALE
N. 2 AL P.R.G.C.M. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 1044 - 509213/2004

Sotto la presidenza del Vicepresidente Prof. GIANNI OLIVA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente il Presidente ANTONIO SAITTA.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Pertusio:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C.M., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 36-8667 del 02/09/1991, redatto con gli altri Comuni appartenenti alla Comunità Montana "Alto Canavese", successivamente modificato con la Variante approvata con deliberazione G.R. n. 5-1225 del 06/11/2000, la quale costituisce il Piano vigente;
- ha approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 01/02/2002, una Variante parziale al P.R.G.C.M., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 25/08/2004, il progetto preliminare della Variante Strutturale al suddetto P.R.G., che ha trasmesso alla Provincia ai sensi del comma 6, art. 15 L.R. n. 56/77;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 676 abitanti nel 1971; 626 abitanti nel 1981; 652 abitanti nel 1991 e 699 abitanti nel 2001, dato quest'ultimo che evidenzia un andamento sostanzialmente costante in leggero incremento nell'ultimo decennio;

Il Fun. Sortino
(Marta)

- superficie territoriale: 419 ettari dei quali 158 di pianura e 260 di montagna (62% del territorio comunale); 260 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 170 ettari hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 49 ettari pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 46 ettari appartengono alla Classe II[^] e rappresentano circa il 10% del territorio comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 128 ettari (circa il 30% del territorio comunale);
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Cuorgnè", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- fa parte della Comunità Montana "Alto Canavese" con i Comuni di Canischio, Forno Canavese, Levone, Prascorsano, Pratiglione, Rivara, Rocca Canavese, San Colombano Belmonte e Valperga;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.R. e dal P.T.C. come centro turistico di interesse provinciale;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla Strada Provinciale n. 36;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Viana, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua n. 1 frana non cartografabile;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di n. 1 frana non cartografabile;
 - una porzione del territorio comunale di circa 43 ettari è inclusa nell'Area Protetta Regionale Istituita denominata "Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Belmonte", una parte della quale è interessata da un'area archeologica (tracce di insediamenti umani dell'Età dei Metalli);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20 del 25/08/2004 di adozione, di revisione generale dello strumento urbanistico vigente, al fine di recepire le indicazioni di pianificazione sovraordinate, di leggi di settore e gli adeguamenti necessari per regolare lo sviluppo futuro;

rilevato che, nello specifico, il Comune, con la deliberazione testè citata, e con i relativi allegati tecnici adottati, recepisce con il Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.M., proseguendo sostanzialmente la linea impostata dal Piano vigente, le seguenti finalità:

- tutela del patrimonio storico-artistico presente;
- riuso del patrimonio edilizio, con particolare attenzione al recupero dell'ambito di più antica formazione e dei valori architettonici diffusi sul territorio (insediamenti rurali di antico impianto);
- riordino e completamento delle aree di recente formazione, mediante interventi di ricucitura del tessuto esistente ed individuazione di un esiguo numero di aree di nuovo impianto, a sud del centro abitato, attuabili tramite strumento urbanistico esecutivo;
- verifica e conferma delle quantità di aree da destinare a spazi pubblici, prevedendo, in particolare nuove aree a verde ed a parcheggio;
- tutela, recupero e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio agricolo e delle zone boscate;
- rilocalizzazione di alcune attività produttive site in aree improprie, interventi di miglioramento ambientale nelle zone di completamento (aree verdi e per servizi) ed individuazione di un'area di nuovo impianto;
- inserimento di un tratto di nuova viabilità, a nord-est del centro abitato e modesti interventi di miglioramento sull'esistente;
- recepimento delle normative statali, regionali e delle indicazioni dettate dalla pianificazione sovracomunale, nel frattempo intervenute; in particolare, in materia di Commercio, mediante l'intervento sull'impianto normativo e sulle previsioni del Piano, fissando nuovi criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 29/09/2004;
- Difesa del Suolo in data 16/11/2004;

consultato il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità, in data 21/12/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.M. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Pertusio con deliberazione C.C. n. 20 del 25/08/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.M. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Pertusio e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente
f.to G. Oliva

La presente copia, composta di n. 2
fogli è conforme all'originale

TORINO 27 GEN 2005



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Defera)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Defera", written over the typed name.